

BA è musica!



con il Contributo di



FESTIVAL **2024**
BA Classica
DIALOGHI MUSICALI

**LA GRANDE
CLASSICA
È A BUSTO
ARSIZIO!**

**23 FEBBRAIO
02 MARZO
2024**

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU

comune.bustoarsizio.va.it   

amrossini.com  

CONCERTI GRATUITI E A PAGAMENTO.

OOOH.EVENTS



Città di
Busto Arsizio

Un appuntamento imprescindibile

“BA Classica”, il Festival di musica classica della Città di Busto Arsizio - ideato, organizzato e realizzato dall’Associazione Musicale “Rossini”, in collaborazione e con il supporto dell’Amministrazione comunale - alla sua settima edizione, è certamente tra gli appuntamenti culturali più attesi in città.

Lo è per più ragioni.

Per l’altissima qualità dell’offerta artistica, per i grandi musicisti che coinvolge ogni anno e per le esecuzioni proposte.

Perché sta dimostrando di saper svolgere una efficace anche se discreta azione di “educazione” a un genere musicale raffinato, avvicinando un pubblico sempre più numeroso e di età differenti.

Per la capacità di coinvolgere altre discipline culturali, in un lodevole dialogo con sempre più numerose realtà cittadine.

Perché riesce nella straordinaria quanto difficile impresa di rinnovarsi ogni anno, con guizzo creativo e inventiva, consentendo di offrire un programma mai uguale a se stesso, in grado di solleticare nuove curiosità e suscitare nuovi stimoli.

Questi meriti trovano piena conferma in questo straordinario programma 2024, dove - a scorrere i nomi dei protagonisti e le occasioni di assoluta eccezionalità culturale, anche in spazi inediti - non ci si può sottrarre all’emozione e al desiderio di essere a ogni appuntamento, di viverli tutti pienamente e intensamente, di farsi travolgere dal piacere estetico ed estatico di una proposta che contribuisce a fare di Busto, davvero, una “Grande” città.

Emanuele Antonelli
Sindaco
Città di Busto Arsizio

Manuela Maffioli
Vicesindaco
Assessore alla Cultura
Città di Busto Arsizio



ASSOCIAZIONE MUSICALE G. ROSSINI ETS
BUSTO ARSIZIO - ANNO DI FONDAZIONE 1918

Il Festival BAClassica “Dialoghi Musicali” giunge quest’anno alla sua settima edizione e continua la grande tradizione di divulgazione e promozione della cultura musicale favorendo il dialogo tra grandi interpreti e pubblici diversi. Un traguardo significativo raggiunto grazie al sostegno dell’Amministrazione Comunale, della Fondazione Comunitaria del Varesotto, di numerosi sponsor e con la collaborazione di partner istituzionali quali il Conservatorio Cantelli di Novara, il Conservatorio Verdi di Milano, l’Amiata Piano Festival, il LacMus International Festival del Lago di Como e la Biblioteca Capitolare della Basilica di San Giovanni. Un particolare ringraziamento al partner tecnico Yamaha Music Europe - branch Italy, un’azienda la cui missione è quella di contribuire al miglioramento della società attraverso la diffusione della musica e della cultura musicale.

L’edizione 2024 mantiene il numero degli eventi in cartellone e aumenta il numero delle location: undici concerti in sette prestigiose luoghi della città con esecuzioni che spaziano dal canto gregoriano al Novecento. Quattro incontri, nella sezione Spazio Giovani, con studenti a partire dalla secondaria di primo grado ad indirizzo musicale ai maturandi. L’apertura del festival è affidata al violinista Giuseppe Gibboni, vincitore del Concorso Internazionale “Premio Paganini” 2021 in duo con Carlotta Dalia, giovane talentuosa chitarrista. In chiusura uno straordinario dialogo tra i pianoforti di Ramin Bahrami e Danilo Rea nel progetto “Adagios in Classical Jazz” trasmesso in diretta streaming presso la Porta di Milano di Malpensa grazie a SEA Aeroporti Milano. Tra le novità la suggestiva esperienza multisensoriale “Ascolta un quadro” in cui lo spettatore, dotato di cuffie wi-fi, sarà libero di muoversi negli spazi delle Civiche Raccolte d’Arte di Palazzo Marliani Cicogna osservando opere selezionate e ascoltando celebri brani per pianoforte eseguiti da Andrea Vizzini. Torna a grande richiesta la Cappella Musicale del Duomo di Milano diretta da Mons. Massimo Palmella con un programma arricchito dal Coro di Voci Bianche nella splendida cornice della Basilica di San Giovanni. Un concerto anticipato dall’esposizione al pubblico nella rinnovata sala consiliare della Biblioteca di un documento inedito del 1829 “Mano Guidoniana” conservato nella Biblioteca Capitolare

di Busto Arsizio.

Un percorso sul mito dell’eroe in musica è il filo conduttore del concerto di Maurizio Baglini con pagine di Beethoven, Rossini e Liszt al quale si aggiunge la splendida Sonata per violoncello di Chopin in duo con Silvia Chiesa.

La pianista Saskia Giorgini, vincitrice del Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo 2016 e del Premio Speciale Chopin al Concorso Pianistico Busoni 2015, propone un programma lisztiano oggetto della sua ultima registrazione che ha ottenuto spettacolari recensioni su prestigiose riviste internazionali.

Il Monteverdi Baroque Ensemble celebra in musica il 300° anniversario della Chiesa Vecchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Sacconago, luogo di rilevante valore storico della città, con un programma dedicato a Claudio Monteverdi, padre del barocco musicale.

Anche quest’anno sono presenti giovanissimi talenti, vincitori di prestigiosi concorsi nazionali e internazionali: Alessandro Ciusani, chitarra, Lorenzo Bobbio, oboe, Cecilia Nonne, pianoforte, accanto all’affermato pianista Axel Trolese avviato ad un’importante carriera concertistica.

Degno di nota per l’intensità e il valore della proposta musicale il concerto dedicato a studenti e studentesse che conseguiranno il diploma di maturità. Sul palcoscenico del Teatro Sociale si esibisce l’Orchestra Sinfonica del Conservatorio Verdi di Milano diretta da Pietro Mianiti con la celebre Sinfonia “Incompiuta” di Schubert e l’“Italiana” di Mendelssohn. Un’esplosione di energia musicale per affascinare il giovane pubblico invitato dall’Amministrazione Comunale a siglare un traguardo importante del percorso scolastico.

Un festival “diffuso” in città, appuntamenti con la musica resi possibili grazie alla sinergia e all’entusiasmo di tutti coloro che sostengono e collaborano alla realizzazione di BAClassica, presidio culturale della Rossini, ai quali va il mio più sentito ringraziamento.

Giovanni Mazzucchelli
Presidente Associazione Musicale “G. Rossini”

Giuseppe Gibboni, violino Carlotta Dalia, chitarra

TARTINI Sonata per violino in sol minore "Il trillo del Diavolo" (arrangiamento per violino e chitarra di Dalia e Gibboni)

BACH 1° movimento (Siciliano. Largo) dalla Sonata per violino e clavicembalo n. 4 in do min. BWV 1017 (arrangiamento per violino e chitarra di Dalia e Gibboni)

BACH Aria "Schafe können sicher weiden" dalla Cantata BWV 208 (arrangiamento per violino e chitarra di Carlotta Dalia e Giuseppe Gibboni)

PAGANINI Capricci n. 1, 5, 24 (violino solo)

CASTELNUOVO TEDESCO Capriccio XVIII (chitarra sola)

ALBENIZ Asturias (chitarra sola)

PIAZZOLLA "L'Histoire du Tango" (I - Bordello 1900, II - Café 1930, III - Nightclub 1960) (arrangiamento per violino e chitarra)

PAGANINI Tarantella dalla Sonata n. 12 in mi min. per violino e chitarra

PAGANINI "La Campanella" (arrangiamento per violino e chitarra di Carlotta Dalia)

"Talento straordinario, Gibboni riesce a stupire ad ogni sua esecuzione. Tecnica solida, una intonazione inappuntabile (...), il giovane artista non ha "solo" doti di grande virtuoso: ha anche una intelligenza interpretativa di prim'ordine, una cantabilità piena e capace di molteplici sfumature dinamiche." La Repubblica, 6.10.2022

Con una tecnica impeccabile e un'espressività coinvolgente, **Giuseppe Gibboni** ha conquistato la giuria e il pubblico della 56esima Edizione del Concorso Internazionale di Violino "Premio Paganini" di Genova nell'ottobre 2021. Giuseppe Gibboni - classe 2001 - è stato il primo violinista a riportare all'Italia il Premio Paganini dopo 24 anni dal 1997. In tale occasione si è aggiudicato anche il premio del pubblico e due premi speciali per la migliore interpretazione di Capricci e del Concerto per violino di Niccolò Paganini. In seguito, l'ormai ventiduenne musicista ha iniziato una vasta carriera concertistica. Tra le altre cose, ha debuttato con il Concerto per violino di Tchaikovsky con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la direzione di Lorenzo Viotti. Poco dopo ha suonato con la chitarrista Carlotta Dalia su invito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel Palazzo del Quirinale a Roma; il concerto è stato trasmesso in diretta dalla radio italiana. Tra i momenti più significativi della scorsa stagione, il debutto negli Stati Uniti con la Detroit Symphony Orchestra diretta da Jader Bignamini e i concerti con l'Orchestra della Toscana diretta da Diego Ceretta e l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Dan Ettinger. Ha eseguito il Concerto per violino di Wynton Marsalis con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI diretta da John Axelrod e le Quattro Stagioni di Vivaldi con la Sinfonietta Riga in Lettonia. Si esibisce regolarmente in recital in tutta Italia, tra cui agli Amici della Musica di Firenze, alle Serate Musciali di Milano, al Teatro Petruzzelli di Bari e al Festival di Stresa. Nell'autunno del 2023, Giuseppe Gibboni sarà per la prima volta ospite dell'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Joel Sanderlson, dove eseguirà il Concerto per violino di Tchaikovsky. Oltre a numerose apparizioni in Italia, lo si può ascoltare anche nella serie "Debüt im Nikolaisaal" a Potsdam e all'Heidelberger Frühling nella stagione in corso. Nato e cresciuto in una famiglia di

musicisti, Giuseppe Gibboni è stato istruito dal padre Daniele Gibboni prima di frequentare il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno. All'età di 14 anni è stato ammesso all'Accademia Stauffer di Cremona, dove ha ricevuto lezioni da Salvatore Accardo. Si è diplomato con successo all'Accademia Chigiana di Siena. Dopo un corso di perfezionamento di cinque anni all'Accademia Perosi di Biella con Pavel Berman, ha studiato all'Università Mozarteum di Salisburgo come allievo di Pierre Amoyal. Giuseppe Gibboni ha attirato l'attenzione già durante gli studi con una serie di successi nei vari concorsi. Si è fatto conoscere dal grande pubblico televisivo nel 2016 grazie al successo nel concorso Prodigy - La musica è vita trasmesso da RAI 1. Nello stesso anno ha vinto il primo premio e un premio speciale al Concorso Violinistico Andrea Postacchini, seguito dai successi al Concorso Internazionale Leonid Kogan di Bruxelles (2017), al Concorso Internazionale George Enescu di Bucarest (2018) e al Concorso Valsesia Musica (2020). Giuseppe Gibboni ha registrato il suo CD di debutto all'età di 15 anni per l'etichetta Warner Classics. Dal 2017 è sponsorizzato da Classically Connected, Inc (precedentemente conosciuto come Fondazione SI-YO di New York) che fornisce il suo "F. Tourte arco di violino 1800 Ca". Suona il violino "Auer, Benvenuti" di Antonio Stradivari, Cremona 1699, che gli è stato messo a disposizione da una fondazione tedesca, e il violino Stradivari 1722 "Jupiter" in prestito dalla Nippon Music Foundation. In qualità di vincitore del Concorso Paganini, ha avuto anche l'opportunità di suonare sul "Cannone", lo strumento preferito di Niccolò Paganini costruito da Guarneri del Gesù nel 1743.

"Carlotta Dalia, rappresenta con la sua arte l'eccellenza di una tradizione - quella italiana - che vola molto in alto, apprestandosi a diventare protagonista mondiale dell'arte della chitarra". M.° Angelo Gilardino, Suonare News

Carlotta Dalia nasce il 25 Agosto 1999 a Grosseto. La chitarrista sta conquistando grandi attenzioni con le sue interpretazioni emozionanti e profonde, portate da un timbro pieno e potente. Dal suo primo concerto da solista all'età di dodici anni, ha vinto oltre 40 concorsi nazionali e internazionali, tra cui i primi premi a Uppsala, Hong Kong, Miami, Madrid e al Concorso Internazionale Niccolò Paganini di Parma. Oggi è ospite ricorrente sui palcoscenici di tutto il mondo: le tournée l'hanno portata in Italia, Spagna, Germania, Austria, Portogallo, Polonia, Ungheria, Svezia, Russia, Irlanda, Giappone e Svizzera. Da qualche tempo si esibisce regolarmente in duo con il violinista Giuseppe Gibboni, attuale vincitore del Concorso violinistico Paganini di Genova. I due hanno suonato al Palazzo del Quirinale di Roma su invito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il quale concerto è stato trasmesso in diretta dalla radio italiana. I concerti dell'ultima stagione hanno portato Carlotta Dalia in tutta Italia, in Spagna, Libano, Colombia, al Groningen Guitar Festival in Olanda e in Cina. In questa stagione si esibirà a Uppsala, in Norvegia, in Brasile, alla Nikolaisaal Potsdam e in tutta Italia. All'età di 16 anni ha inciso il suo primo CD intitolato "Gran Solo", con opere

di Castelnuovo-Tedesco, Scarlatti, Bach e Sor, presentato presso gli studi radiofonici di Radio Vaticana, nella trasmissione "L'arpeggio" condotta da Luigi Picardi. Nel 2018 ha pubblicato il suo secondo disco per la rivista musicale "Suonare News" che include composizioni di Silvius Leopold Weiss, contemporaneo di Bach. Nel 2020 ha registrato due nuovi progetti discografici, per DotGuitar/CD, "Angelus" e "Ida Presti complete solo guitar music" che verranno anche allegati e distribuiti dalla rivista GuitArt nel corso del 2021. Il CD "Angelus" prende nome dall'omonima Sonatina in tre tempi a lei dedicata dal M° Gilardino nell'agosto 2017. Per "Ida Presti complete solo guitar music" le è stato assegnato il premio Chitarre d'oro a Milano nell'ottobre 2022. Intraprende lo studio della chitarra classica all'età di 8 e ottiene nel 2017 il Diploma di Merito presso la rinomata Accademia Chigiana di Siena, dove ha studiato con il M° Oscar Ghiglia. Ha completato gli studi post-laurea come allieva di Laura Young al Mozarteum di Salisburgo nel 2022 ed è un'artista D'Addario dal 2016. È sostenuta da Classically Connected, Inc. (ex Si-Yo Music Foundation) di New York e dalla Fondazione Adopt a Musician di Lugano, quest'ultima le ha anche gentilmente prestato la chitarra Hermann Hauser I del 1939, costruita per Andrés Segovia. Carlotta Dalia suona anche la chitarra Matthias Dammann 2007, di proprietà di Qingchuan Li. Dal 2023 insegna al Conservatorio di Musica "F.Morlacchi" di Perugia.



TEATRO SOCIALE
DELIA CAJELLI



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

SABATO
24 FEBBRAIO
2024
ORE 15.30



Visita guidata a cura della Famiglia Sinaghina

CHIESA PARROCCHIALE
VECCHIA
DI SACCONAGO
SS. PIETRO E PAOLO
ORE 15:30



Monteverdi Baroque Ensemble

CHIESA PARROCCHIALE
VECCHIA
DI SACCONAGO
SS. PIETRO E PAOLO
ORE 16:30

Elsa Biscari (mezzosoprano),
Marco Pangallo (baritono),
Ella Biscari (violino barocco),
Carlo D'Ariano (tiorba),
Alessia Travaglini (viola da gamba)

MONTEVERDI: Il lamento della Ninfa da VIII Libro di Madrigali - Jubilet da Selva Morale e Spirituale - Disprezzata Regina da L'Incoronazione di Poppea - Si' dolce tormento dalle Arie Vaghezze - Torna lira nei cori e li trasporta fino alla fine da Il Combattimento di Tancredi e Clorinda
MARINI: Passacalio
MONTEVERDI: Entrata da Il Ballo delle Ingrate - Toccata da Orfeo - Tu se morta - Rosa del Ciel da Orfeo

Il concerto, interamente dedicato alla sublime musica di Claudio Monteverdi (1567-1643), promette un'esperienza straordinaria. Attraverso un intreccio magistrale di voci e strumenti, si esplorano le intricatissime armonie dei madrigali, delle opere e delle più belle pagine della sua musica. Il programma offre un viaggio avvincente nella genialità del compositore, unendo passato e presente in un'elegante fusione musicale. Con voci e strumenti in perfetta sintonia, Elsa Biscari Soprano, Marco Pangallo Baritenore e gli strumentisti, Ella Biscari al violino Barocco, Alessia Travaglini alla Viola da gamba e Carlo D'Ariano alla Tiorba, è l'opportunità di immergersi nell'arte sonora di un maestro senza tempo, celebrando la ricchezza e la bellezza eterna della musica di Monteverdi.



INGRESSO GRATUITO

SABATO
24 FEBBRAIO
2024



Esposizione della Mano Guidoniana

BIBLIOTECA CAPITOLARE
DI SAN GIOVANNI
ORE 10:30 E 17:30

• Documento inedito del 1829



Cappella Musicale del Duomo di Milano Mons. Massimo Palombella direttore

BASILICA
DI SAN GIOVANNI
ORE 21:00

SOLI DEO GLORIA

L'anno liturgico nel canto gregoriano e nella polifonia rinascimentale

• Canti Gregoriani, Gregorio Allegri, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Orlando di Lasso

La Cappella Musicale del Duomo di Milano è la più antica istituzione culturale milanese, e tra le più antiche al mondo. Attiva ininterrottamente dal 1402 ad oggi, è espressione culturale-artistica della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e custodisce un patrimonio singolare che si identifica nella musica che i suoi Maestri hanno scritto nel corso dei secoli sino ai nostri giorni, conservata nell'Archivio della Veneranda Fabbrica.

Fu nel 1402 che i deputati della Veneranda Fabbrica nominarono il primo cantore e maestro di canto della Cappella Musicale, il musichus Matteo da Perugia. Alla fine del suo mandato la Cappella ebbe la sua organizzazione completa: maestro, organista, vicemaestro, cantori adulti e fanciulli. Lo scorrere dei secoli porta un continuo flusso di maestri d'eccellenza che contribuiscono all'evoluzione e all'arricchimento del suo patrimonio musicale. Nel XIX si riorganizza la Scuola per l'istruzione dei ragazzi ai quali, secondo l'usanza del tempo, viene affidata la voce acuta (soprani e contralti). Oggi la Cappella Musicale, composta da adulti e ragazzi, è presente nel Duomo di Milano ogni domenica alla solenne Celebrazione "Capitolare" delle ore 11.00 e nelle principali festività dell'anno. Si esibisce regolarmente in concerti in Italia e all'estero; ospite in numerosi festival musicali, recentemente ha partecipato a tournée in Germania (2017) e in Giappone (2014 e 2017).

Mons. Massimo Palombella, nato a Torino, classe 1967, è stato ordinato Sacerdote per la Congrega-

zione Salesiana nel 1996. Ha compiuto studi di filosofia e teologia, conseguendo il Dottorato di Ricerca in Teologia Dogmatica e studi musicali con i Maestri Luigi Molino, Valentin Miserachs Grau, Gabriele Arrigo e Alessandro Ruo Rui, diplomandosi in Musica Corale e Composizione. Fondatore e Maestro Direttore del Coro Interuniversitario di Roma, ha lavorato nella pastorale universitaria della Diocesi di Roma dal 1995 al 2010. È stato docente di Teologia Sacramentaria, Escatologia e "Musica e Liturgia" alla Pontificia Università Salesiana e al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, nel biennio di specializzazione in Musica Sacra, di Composizione per la Liturgia, Polifonia Romana e Legislazione della Musica Sacra. Inoltre, è stato docente di Linguaggi della Musica all'Università "La Sapienza" di Roma. Al Conservatorio di Torino e al Pontificio Istituto di Musica Sacra in Urbe ha insegnato Liturgia. Dal 1998 al 2010 ha diretto la Rivista di Musica per la Liturgia "Armonia di Voci", dell'Editrice ElleDiCi. Dal 2010 al 2019 è stato Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia "Sistina", nominato da Papa Benedetto XVI e riconfermato nel 2015 da Papa Francesco. Sotto la sua direzione, la Cappella Musicale Pontificia "Sistina" ha iniziato a incidere in esclusiva con l'etichetta discografica "Deutsche Grammophon", vincendo nel 2016 l'"Echo Klassik" nella categoria "Choral Recording of the Year" per il CD "Cantate Domino. La Cappella Sistina e la musica dei Papi". Dal 14 settembre 2021 è Maestro Direttore della Cappella Musicale del Duomo di Milano.



INGRESSO GRATUITO

Da oltre ottant'anni realizziamo, secondo la miglior tradizione artigianale, oggetti unici, eleganti, creati con materiali eccellenti che trasmettono e diffondono la vera essenza italiana. Ogni prodotto viene concepito pensando alla bellezza, al benessere ed alle esigenze della cura della persona. Un'idea di bagno unica, sapientemente raggiunta grazie allo studio e alla reinterpretazione di forme, colori e materiali secondo le più nuove tendenze.



BELLEZZA E ARREDO BAGNO

UN'INCREDIBILE STORIA DI TRADIZIONE DOVE LA BELLEZZA È DI CASA
E LA FUNZIONALITÀ INCONTRA DESIGN INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Con il sostegno di



DOMENICA
25 FEBBRAIO
2024
ORE 18.00

Andrea Vizzini Yamaha Silent WiFi Pianolink Ascolta un quadro: passeggiata musicale tra i capolavori del museo

- Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Satie, Liszt, Debussy, Mussorgsky, De Falla

Più di un concerto, una suggestiva esperienza multisensoriale in cui lo spettatore è completamente immerso in maniera attiva e nuova, un concerto udibile tramite cuffie wi-fi ad alta fedeltà. Liberi di muoversi all'interno del museo e di apprezzare da vicino le opere esposte ed in particolare quelle selezionate e accompagnate da una breve scheda descrittiva per vivere suggestioni musicali, artistiche e letterarie in cui si è immersi.

Il Silent Wifi Concert®, secondo classificato al Best Event Award 2019 nella categoria Eventi Musicali, è un evento ideato dal pianista Andrea Vizzini e realizzato per la prima volta da PianoLink nel 2015 a Milano. Dopo aver attirato l'attenzione dei media (Amadeus, Repubblica, Corriere della Sera, Il Post, Radio Rai) l'evento è stato riproposto in nuove suggestive location in Italia ed Europa come il Louvre di Parigi, il Palais Japanese di Dresda, la Palazzina Liberty, l'Arco della Pace e il Castello Sforzesco di Milano, Villa Carlotta sul Lago di Como, la Valle dei Templi di Agrigento, Punta Helbronner sul Monte Bianco a 3.500 metri di altitudine. Nell'estate 2017 e 2018 il Silent Wifi Concert® è scelto come evento di inaugurazione del Festival Internazionale del Vittoriale presso il Vittoriale degli Italiani, richiamando oltre 4.000 spettatori, degli oltre 15.000 complessivi coinvolti in 5 anni.

Siciliano d'origini e milanese d'adozione **Andrea Vizzini** debutta a 13 anni presso il Mozarteum di Salisburgo. Dopo gli studi musicali presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, tiene concerti in Italia e all'estero in prestigiose sale come il Museo del Louvre di Parigi, l'Ambasciata Polacca a Roma, la Leopold Saal di Salisburgo, il Teatro Grassi di Milano, l'Auditorium Parco della Musica di Ro-

ma. Fondatore e presidente dell'Associazione Musicale PianoLink, Direttore Artistico del MiAmOr Music Festival, evento internazionale rivolto ai musicisti per passione e per professione, fondatore della PianoLink Philharmonic Orchestra, è invitato e recensito da testate giornalistiche del calibro di Amadeus, Radio Rai, Repubblica, Corriere della Sera, Rai3, SkyTg24 per le sue iniziative musicali mosse da innovazione ed originalità, non ultimo il Silent Wifi Concert®, che coinvolge 15.000 spettatori in 5 anni.



CIVICHE RACCOLTE
D'ARTE DI PALAZZO
MARLIANI CICOGNA



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O AL MUSEO
PRIMA DEL CONCERTO

LUNEDÌ
26 FEBBRAIO
2024
ORE 21.00

Maurizio Baglini pianoforte Silvia Chiesa violoncello

- HENSELT Étude op. 5 n. 1 "Eroica"
- CHOPIN Polonaise op. 53 "Eroica"
- ROSSINI Dal tuo stellato soglio (dal Mosé in Egitto, trascrizione De Meglio)
- LISZT: À la Chapelle de Guillaume Tell S 160 (da Années de Pèlerinage, Suisse, 1ère année)
- ROSSINI/LISZT Ouverture dal Guillaume Tell S 552

Maurizio Baglini, pianoforte

- CHOPIN Sonata per violoncello e pianoforte op. 65 (I. Allegro moderato – II. Scherzo: Allegro con brio – III. Largo – IV. Finale: Allegro)

Silvia Chiesa, violoncello

Maurizio Baglini, pianoforte



TEATRO
FRATELLO SOLE



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

Maurizio Baglini vanta un'intensa carriera concertistica internazionale. Vincitore a 24 anni del "World Music Piano Master" di Montecarlo, si esibisce regolarmente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia. Accolta da ottime recensioni, la sua produzione disco-grafica per Decca/Universal comprende musiche di Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana Live at Amiata Piano Festival. Baglini sta inoltre realizzando l'integrale pianistica di Schumann e i primi 5 cd sinora disponibili sono già considerati un punto di riferimento interpretativo. È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la "Nona Sinfonia" di Beethoven nella trascendentale trascrizione pianistica di Liszt, che ha eseguito su molti prestigiosi palcoscenici – Roma, Milano, Parigi, Monaco, Tel Aviv, Beirut, Rio de Janeiro – superando la cifra record di cento esecuzioni.

Ha dato vita all'innovativo progetto "Web Piano" nel quale le sue interpretazioni dal vivo sono accompagnate dalle videoproiezioni dell'artista Giuseppe Andrea L'Abbate. Appassionato anche in formazioni cameristiche, ha condiviso il palco con Enrico Bronzi, Gautier e Renaud Capuçon, Corrado Giuffredì, Andrea Griminelli, Gabriele Pieranunzi, Roberto Prosseda, Massimo Quarta, il Quartetto della Scala e altri illustri colleghi.

Dal 2006 forma un duo stabile con la violoncellista Silvia Chiesa, con la quale ha all'attivo oltre 250 concerti in tutto il mondo. È il direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, la rassegna musicale internazionale che ha fondato nel 2005 e che dal 2015 si svolge al Forum Bertarelli di Poggi del Sasso (Grosseto, Toscana). Dal 2013 al 2023 è stato consulente artistico per la musica e la danza del Teatro Comunale "Verdi" di Pordenone. Nel 2019 è stato nominato Socio Onorario dell'Aiarp, l'Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti. Suona un grancoda Fazioli.

Interprete ricca di personalità, raffinata esploratrice di mondi musicali, **Silvia Chiesa** è l'artista che più ha contribuito ad ampliare gli orizzonti del violoncello. Ha rilanciato il repertorio del Novecento, riscoprendo capolavori dimenticati e ha stimolato la produzione di nuove opere per il suo strumento eseguendole su prestigiosi palcoscenici internazionali.

Ha ideato la Trilogia del Novecento Italiano (Sony Classical) che raccoglie per la prima volta insieme le registrazioni di Concerti per violoncello e orchestra di grandi compositori del XX secolo: Nino Rota, Alfredo Casella, Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Mario Castelnuovo-Tedesco ("prima" italiana), Riccardo Malipiero ("prima" mondiale) e Gian Francesco Malipiero. Appassionata interprete della musica del nostro tempo, Silvia Chiesa è dedicataria di brani per violoncello e orchestra di grandi compositori come Matteo D'Amico e Azio Corghi, il cui brano Tra la carne e il cielo per violoncello concertante che ha eseguito come solista nel 2022 al Ravenna Festival con Daniel Harding e la Mahler Chamber Orchestra. È stata scelta da compositori come Gil Shohat, Nicola Campogrande, Aldo Clementi, Michele Dall'Ongaro, Peter Maxwell Davies, Giovanni Sollima, Gianluca Cascioli e Ivan Fedele per prime esecuzioni di loro opere. Sul fronte discografico si segnala inoltre la sua presenza nella collana Live at Amiata Piano Festival (Decca) con il Quintetto per archi op. 163 di Schubert con il Quartetto della Scala e i Concerti per violoncello e orchestra di Haydn con la Camerata Ducale. Ha inoltre registrato in prima mondiale, sempre per Decca, Tra la carne e il Cielo (Decca) di Azio Corghi con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Tito Ceccherini, con Maurizio Baglini, Valentina Coladonato e Omero Antonutti. È l'unica musicista tra le autrici del libro From Women to the World curato da Elizabeth Filippouli che riunisce i contributi di un gruppo globale di "donne ispiratrici".

È artista residente dell'Amiata Piano Festival e docente al Conservatorio "Monteverdi" di Cremona. Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.



SAN CARLO
ISTITUTO CLINICO
RICOVERO E CURA A CICLO DIURNO

SAN CARLO
ISTITUTO CLINICO
ODONTOIATRIA

CD SAN CARLO
DIAGNOSTIC
RADIOLOGIA E ECOGRAFIA

Seguici sui nostri
canali Social!



San Carlo Istituto Clinico Srl

BUSTO ARSIZIO (VA)

Via Castelfidardo 19
T. +39 0331 685065
F. +39 0331 380731
Lun - Ven 9:00 / 20:00 • Sab 9:00 / 18:00

BIENATE DI MAGNAGO (MI)

Via Leopardi 1
T. +39 0331 1587340
F. +39 0331 380731
Lun - Ven 14:00 / 19:00 • Sab 9:00 / 13:00

www.sancarlostitutoclinico.it
info@sancarlostitutoclinico.it
P.IVA 03192740128



Dal 2019 vieni a trovarci
nel nuovo polo
San Carlo Diagnostic
in Via Castelfidardo 21

In collaborazione con
**Amiata Piano
Festival**

L'ESSENZA PIÙ PREZIOSA,
ANCHE PER IL PIANETA.

È nata dall'idrogeno. È l'essenza del futuro.
Perché è semplice acqua.



Gli Aeroporti di Milano hanno scelto di investire sull'idrogeno verde: la nuova fonte di energia a emissioni zero, perché il suo prodotto è semplice acqua. Scopri di più inquadrando il QR Code.

MARTEDÌ
27 FEBBRAIO
2024
ORE 21.00

Saskia Giorgini pianoforte

LISZT

St. François d'Assise, La prédication aux oiseaux S.175/1 (da Deux Légendes)

Bénédiction de Dieu dans la solitude S.173/3

Six Consolations S.172

(1. Andante con moto - 2. Un poco più mosso - 3. Lento placido - 4. Quasi Adagio

5. Andantino - 6. Allegretto sempre cantabile)

Valse mélancolique S.214/2

Valse de concert S.214/3

Entrambi gli ultimi album di **Saskia Giorgini** su Franz Liszt, "Consolations" e "Harmonies Poétiques et Religieuses" (Pentatone), sono stati premiati con il Diapason d'Or, selezionati come Instrumental Choice of the Month dalla BBC Music Magazine con una recensione a 5 stelle e Recording of the Month dall'International Piano Magazine.

"La sua magistrale autorità cattura immediatamente l'attenzione". - Gramophone

"La noblesse incarnée. Dopo l'ascetico Ciccolini, dopo il raggianti Kempff, Saskia Giorgini ci offre la grande versione moderna di queste tre raccolte lisztiane". - Diapason

"Il suo Liszt è semplicemente stupefacente. La sua firma lirica è altrettanto travolgente quanto il fascino tecnico del suo modo di suonare". - Opus Klassiek

"Una registrazione superba... un'esperienza miracolosa... una voce importante nel mondo di Liszt". International Piano

Ha effettuato altre due registrazioni per Pentatone: un acclamato Schöne Müllerin e Respighi Songs con il tenore Ian Bostridge e ha firmato un contratto per altri due album di Liszt e un album di Debussy, sempre con Pentatone. Vincitrice del Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo nel 2016, dove ha ottenuto anche il premio speciale per la migliore interpretazione dell'opera commissionata, Saskia Giorgini è anche vincitrice del Premio Speciale Chopin al Concorso Pianistico Busoni 2015. È apprezzata per la sua tecnica infallibile, un suono bello e commovente, un fraseggio pieno di fantasia e una musicalità pura. Saskia Giorgini è apparsa ampiamente in recital acclamati e registrazioni radiofoniche dal vivo in sale e festival tra cui la Lingotto-Hall di Torino, il Teatro La Fenice di Venezia, i Concerti del Quirinale di Roma, la Meistersingerhalle di Norimberga, la Liederhalle di Stoccarda, la Großer Saal Stiftung Mozarteum di Salisburgo, la Konzerthaus e il Musikverein di Vienna, la Philharmonia Skt. Pietroburgo, Tivoli Vredenburg di Utrecht, Eindhoven Muziekgebouw, Utrecht Kamermuziek Festival, MiTo Settembre Musica Festival, Unione Musicale Torino, Vancouver Summer Festival, Filharmonia Narodowa di Varsavia, Festival Katowice Kultura Natura, Seoul Arts Center, Cairo Opera House, Toppa Hall e Suntory Hall di Tokio, Wigmore Hall di Londra. Ha suonato con molte orchestre, tra cui la Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Lodz in Polonia, l'Orchestra

della Radio CBC in Canada, sotto la direzione della CBC Radio Orchestra. sotto la direzione di direttori come Simon Gaudenz, Eliahu Inbal, Mario Bernardi, Antonello Manacorda, Tadeusz Wojciechowski, Antonello Manacorda, Andrea Battistoni, Massimiliano Caldi. Una particolare affinità con la musica da camera la porta a collaborare regolarmente con partner rinomati: Ian Bostridge, Vilde Frang, Martin Fröst, Janine Jansen, Gilles Apap, Mario Brunello, Thomas Demenga e molti altri. Tra i progetti di spicco recenti e futuri: il Festival Enescu di Bucarest, con l'Orchestra di Stato di Atene e Stefanos Tsialis, con Sønderjyllands Symfoniorkester e Simon Gaudenz in Germania e Danimarca, recital solistici al Festival MiTo e altri concerti in Italia, alla Elbphilharmonie di Amburgo, alla Konzerthaus Wien, in Svizzera, Germania, Francia, Spagna, Paesi Bassi, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Lituania. Giorgini ha ricevuto le prime lezioni di pianoforte all'età di quattro anni. A quindici anni è stata ammessa all'Accademia pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, dove ha studiato con Riccardo Risaliti, Leonid Margarij e Louis Lortie. Contemporaneamente si diploma al Conservatorio di Torino con Claudio Voghera, con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionata all'Accademia di Musica di Pinerolo con Enrico Pace, al KUG di Graz con Julius Drake e al Mozarteum di Salisburgo con Pavel Gililov. Saskia Giorgini è un'artista Bösendorfer. È titolare di una cattedra di pianoforte presso la Anton Bruckner Privatuniversität di Linz, in Austria.



TEATRO
FRATELLO SOLE



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

MERCOLEDÌ
28 FEBBRAIO
2024
ORE 21.00

Alessandro Ciusani chitarra

- D. SCARLATTI: Sonata K1, K34 e K53 (trascrizione Ciusani)
- GIULIANI: Rossiniana n. 5
- GRANADOS: Valses Poeticos (trascrizione Ciusani) e Danza Spagnola n. 5 "Andaluza"
- TARREGA: 4 Mazurke
- REGONDI: Introduzione e Capriccio op.23

Nato a Milano nel 2003, **Alessandro Ciusani** ha intrapreso i primi studi musicali con Umberto Cacciapaglia e si è successivamente diplomato presso il Liceo Musicale di Milano "Carlo Tenca" sotto la guida di Susanna Signorini. Ha studiato con molti maestri di fama internazionale quali Aniello Desiderio e Marco Tamayo (Italian Guitar Campus 2021), Andrea De Vitis, Christian Saggese, Gianmarco Ciampa e Frederic Zigante (Italian Guitar Campus 2020) e Giulio Tampalini (Accademia Seicorde, Brescia). Ha recentemente partecipato alla masterclass del M. Marcin Dylla presso la Casa della Musica di Montaldeo e ad una masterclass organizzata dal Conservatorio "Guido Cantelli" della M. Elena Casoli. Ha conseguito il Primo Premio Assoluto nei Concorsi di Villa Oliva (2023) e al Concorso Chitarristico Internazionale di Stresa (2023). Inoltre ha ottenuto il Terzo Premio al Florence International Guitar Competition "Alvaro Company" (2023) oltre a classificarsi come finalista all'Altamira International Guitar Competition (2021). Ha tenuto concerti in varie stagioni concertistiche tra cui la rassegna musicale di Roberto Porroni al Museo Civico Archeologico di Milano, la rassegna musicale de "I Concerti del Sabato" presso l'Auditorium del Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara e presso il festival "Danzalamente" di Mantova. Attualmente sta frequentando il secondo anno accademico presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara sotto la guida di Bruno Giuffredi. Alessandro Ciusani suona su una chitarra Daniele Marrabello del 2021.



A&A STUDIO LEGALE



INGRESSO GRATUITO
FINO A ESAURIMENTO
DEI POSTI DISPONIBILI

GIOVEDÌ
29 FEBBRAIO
2024
ORE 20.30

Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano - Pietro Mianiti direttore

- SCHUBERT: Sinfonia n. 8 "Incompiuta" (I. Allegro moderato – II. Andante con moto III. Allegro e trio)
- MENDELSSOHN: Sinfonia n. 4 "Italiana" (I. Allegro vivace – II. Andante con moto III. Con modo moderato – IV. Saltarello. Presto)

L'**Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano** è l'anello di congiunzione tra il mondo degli studi e quello del lavoro, modello unico nel panorama italiano, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano vede tra le proprie fila studenti che, selezionati tramite audizioni, hanno scelto la musica come professione. Nata nel 2018 è stata diretta da Fabio Luisi, Yoichi Sugijama, Alessandro Cadario, Pedro Amaral, Marco Guidarini, Roberto Abbado, Antonello Allemandi, Michele Mariotti, Alessandro Bombonati, Vitali Alekseenok e Pietro Mianiti, che ne è Direttore residente. Salutate con calore dalla critica e dal pubblico, le tante produzioni realizzate in Conservatorio, oltre a quelle in collaborazione con il Festival Milano Musica, per le commemorazioni dell'8 ottobre insieme a SEA e al Comune di Milano, per la Giornata della Virtù Civile. In trasferta a Varese per la Stagione Musicale Comunale, l'Orchestra si è esibita accanto a solisti del calibro di Emanuel Pahud, Fabrizio Meloni, Alexander Malofeev e il Trio di Parma. Due le residenze estive a cui l'Orchestra ha partecipato, a Saliceto nel 2021 e a Lucca nel 2023, protagonista di due concerti per il Festival Virtuoso e Bel Canto. All'attivo dell'Orchestra sette produzioni video-discografiche, disponibili sul canale Vimeo del Conservatorio di Milano.



TEATRO SOCIALE
DELIA CAJELLI



CONCERTO RISERVATO
AI MATURANDI
DEGLI ISTITUTI SUPERIORI
DEL TERRITORIO



Concerto realizzato con il sostegno di

A&A
STUDIO LEGALE
ALBÈ CAROLEO ALBÈ BARBOTTI & ASSOCIATI

A&A Studio Legale
BUSTO ARSIZIO (VA)
Via Cellini 22

Facciamo
cultura

Parliamo
di diritto

www.albeeassociati.it



MILANO
Via Durini, 5
ROMA
Via Pompeo Magno, 10b
BOLOGNA
Via Masi, 40

**CODA & SOLBIATI**
Strategia Controllo Organizzazione
STUDI PROFESSIONALI IN RETE

Milano • Busto Arsizio
Phone +39 02-72022459 • Mobile +39 348-7155862
riccardocoda@codasolbiati.com
massimosolbiati@codasolbiati.com

Da 20 anni la boutique della formazione e della consulenza direzionale focalizzata sui temi della strategia, del controllo, della finanza e dell'organizzazione. Passione e competenze - sui sentieri della nuova frontiera - rivolte a ricercare e realizzare soluzioni tailor-made che migliorino la salute finanziaria e operativa dell'impresa, creando valore durevole.

VENERDÌ
1° MARZO
2024
ORE 21.00

Axel Trolese pianoforte

- BACH: Concerto in stile Italiano BWV 971 (I. Allegro – II. Andante – III. Presto)
- ALBÉNIZ: Iberia, 3° quaderno (I. El Albaicín – II. El Polo – III. Lavapiés)
- RAVEL: Gaspard de la Nuit (I. Ondine – II. Le Gibet – III. Scarbo)
- SCRIABIN: Vers la flamme

Durante la sua formazione **Axel Trolese** ha studiato con alcuni dei più importanti musicisti a livello internazionale, tra cui Louis Lortie, Benedetto Lupo, Maurizio Baglini e Denis Pascal. Ha ottenuto due Lauree al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e il Diploma al Conservatorio Monteverdi di Cremona. È stato un artista in residenza presso la Queen Elisabeth Music Chapel. Oltre alla pratica del pianoforte "moderno", Trolese è un sostenitore del fortepiano e del pianoforte storico. Nel 2022 è stato un artista in residenza presso il Valley of the Moon Music Festival di Sonoma (California), una rassegna concertistica di musica da camera che prevede l'uso esclusivo di strumenti storici originali o copie. Nel 2022 ha ricevuto la borsa di studio "Giuseppe Sinopoli" da parte del Presidente della Repubblica Italiana e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Diciottenne, ha inciso l'integrale delle Études di Debussy al suo debutto discografico nel 2016, ricevendo un unanime successo di critica. Negli ultimi anni si è dedicato appassionatamente al repertorio pianistico spagnolo con due dischi per Da Vinci Classics: "Albéniz: Iberia books I & II" del 2021 e "Albéniz: Iberia books III & IV" in uscita ad Ottobre 2023. Premiato in numerosi concorsi internaziona-

li ("Ettore Pozzoli Piano Competition", "Grand Prix Alain Marinaro" e "Premio Venezia"), Axel Trolese si è esibito in molte sale da concerto, tra cui l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, la Salle Cortot di Parigi, l'auditorium Flagey di Bruxelles, il Ministero della Cultura Francese, la Millennium Concert Hall di Pechino, il Quirinale, l'Istituto Culturale Italiano di Parigi, l'Abbazia di Beaulieu nell'Hampshire, l'Amiata Piano Festival, l'Accademia Filarmonica Romana, il Festival delle Nazioni, il Museo di Belle Arti di Rouen, la Weimarhalle di Weimar e la Fazioli Concert Hall di Sacile. Alcuni dei suoi concerti sono stati trasmessi in diretta da Radio3, France Inter, Venice Classic Radio e Radio MCA. Ha suonato anche con orchestre quali la Jenaer Philharmoniker, i Solisti Aquilani, l'Orchestre de Chambre de Wallonie e la Roma Tre Orchestra, lavorando con direttori quali Massimiliano Caldi, Markus L. Frank, Ovidiu Balan e Jesús Medina. Trolese è apparso in un documentario realizzato da ARTE dedicato al compositore italiano Roffredo Caetani, interpretando alcune sue composizioni sul pianoforte gran coda Bechstein regalatogli dal suo padrino Franz Liszt. Axel Trolese è docente di Pianoforte al Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto.



In collaborazione con

LacMus
FESTIVAL

FILOSOFARTI
Festival di Filosofia

SABATO
2 MARZO
2024
ORE 11.00

Lorenzo Bobbio oboe Cecilia Nonne pianoforte

- MOZART: Sonata in mi minore K 304 (I. Allegro – II. Tempo di Minuetto)
- SAINT-SAENS: Sonata per oboe e pianoforte (I. Andantino – II. Ad libitum-Allegretto – III. Molto allegro)
- C. SCHUMANN: 3 Romanze op. 21 (I. Andante Molto - II. Allegretto – III. Leidenschaftlich schnell)
- SCHUMANN: 3 romanze per oboe e pianoforte (I. Nicht schnell – II. Einfach, innig – III. Nicht schnell)
- SCHUMANN. Adagio e Allegro

Lorenzo Bobbio si diploma presso il Liceo Musicale "F. Casorati" di Novara e si laurea con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, nella classe del M° Andrea Chenna. Ha collaborato con importanti realtà italiane come AYSO, ONCI, "Teatro Coccia" di Novara e "Camerata Ducale" di Vercelli. Ha partecipato alla VI edizione del progetto "Professione Orchestra" in collaborazione con l'OSN RAI e l'Accademia di musica di Pinerolo. Ha frequentato masterclass con Luca Vignali, Carlo Romano, Olivier Stankiewicz, Ramon Ortega, Nicola Patrussi, Francesco Pomarico e David Walter. Nel Giugno 2022 è stato premiato dalla Commissione Nazionale del Premio delle Arti per le particolari doti e qualità artistiche.

Cecilia Nonne, classe 2002, ha intrapreso lo studio del pianoforte nel 2009 alla scuola musicale F.A. Vallotti di Vercelli con Francesca Peretta. Ha poi frequentato il Liceo Musicale Casorati di Novara con Elisa Petrarolo e dal 2017 è allieva del Conservatorio Guido Cantelli di Novara, dove ha studiato prima con Luca De Gregorio e poi con Fiorenzo Pascalucci, con la guida del quale nel 2023 si diploma col massimo dei voti nel percorso triennale. Ha partecipato a numerosi concorsi classificandosi al primo posto nel 2014 al 13° concorso internazionale di interpretazione musicale di Valstrona e nel 2016 al "Concorso Nazionale Strumentale Fedele Brera" ottenendo il primo posto come solista. Ad oggi è laureanda presso il Conservatorio Cantelli per la laurea magistrale in pianoforte con Fiorenzo Pascalucci. Dal 2019 canta nella camerata polifonica Viotti.

VILLA OTTOLINI TOSI

ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN SALA
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione
con Conservatorio Cantelli
Novara

Conservatorio Guido Cantelli di Novara



SABATO
2 MARZO
2024
ORE 21.00

Ramin Bahrami pianoforte Danilo Rea pianoforte Adagios in Classical jazz

- BACH/MARCELLO Adagio BWV974
- BACH Adagio dal Concerto Italiano BWV971
- MOZART Adagio dal Concerto per clarinetto K622
- BEETHOVEN Adagio dalla Sonata n. 1 in fa min. op. 2 n. 1
- BRAHMS Ninna Nanna op. 49 n. 4
- SCHUMANN Sogno da Scene infantili op. 15
- LISZT Consolazione S. 172 n. 3 Lento placido in re bem. magg.
- CHOPIN Notturmo op. 9 n. 2 in mi bem. magg.
- FAURÉ Pavane op. 50
- DEBUSSY Claire del lune dalla Suite Bergamasque
- SATIE Gymnopédie n. 1
- SATIE Gnossienne n. 1
- RACHMANINOV Vocalise



TEATRO SOCIALE
DELIA CAJELLI



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN SALA
PRIMA DEL CONCERTO
DIRETTA STREAMING
PRESSO LA SOGLIA
MAGICA DI MALPENSA

Ramin Bahrami è considerato uno dei più interessanti interpreti di Bach al pianoforte.

Dopo l'esecuzione dei Concerti di Johann Sebastian Bach a Lipsia nel 2009 con la Gewandhausorchester diretta da Riccardo Chailly, la critica tedesca lo considererà: "un mago del suono, un poeta della tastiera... artista straordinario che ha il coraggio di affrontare Bach su una via veramente personale" (Leipziger Volkszeitung). Ramin Bahrami incide in esclusiva per Decca-Universal. I suoi CD sono dei best seller e riscuotono sempre grande successo di pubblico e di critica tanto da indurre il Corriere della Sera a dedicargli una collana apposita per 13 settimane consecutive. È entrato cinque volte nella classifica top 100 dei dischi più venduti pop di GfK. Le sue registrazioni vengono regolarmente trasmesse dalle maggiori emittenti internazionali.

Ramin Bahrami ha scritto libri per Mondadori, Bompiani e per La nave di Teseo.

È stato insignito del premio "Mozart Box" per l'appassionata opera di divulgazione della musica e del Premio "Città di Piacenza Giuseppe Verdi" dedicato ai grandi protagonisti della scena musicale, riconoscimento assegnato prima di lui a Riccardo Muti, José Cura, Leo Nucci e Pier Luigi Pizzi. Nel settembre di quest'anno è Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. Ha inoltre ricevuto la cittadinanza onoraria dalle città di Catania, Palermo, Busto Arsizio e il sigillo dall'Università di Sassari. Ramin Bahrami suona un grandcodia Yamaha CFX.

Danilo Rea nasce a Vicenza il 9 Agosto 1957, ma si trasferirà poco dopo a Roma con tutta la famiglia. La sua storia in musica nasce proprio là, a Roma, tra le pareti di casa sua, dove l'incanto per i vecchi vinili di Modugno è più forte, già da piccolissimo, di qualsiasi divertimento: il vero gioco è suonare il piano, il vero incanto è la

musica, il vero sogno è la melodia, il vero abbandono è nell'armonia. E la passione diventa studio al Conservatorio di Santa Cecilia, dove si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e dove insegna nella cattedra di jazz fino al 2017. Studi classici, rock e pop influenzano la sua formazione e convergono attraverso il jazz, la sua vera passione, in uno stile inconfondibile e unico composto di due ingredienti fondamentali: melodia e improvvisazione. Appena maggiorenne esordisce con lo storico Trio di Roma con Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto; parallelamente accompagna come pianista i più importanti cantautori italiani: Mina lo vuole prima ancora di Gino Paoli, ed entrambi gli restano fedeli negli anni, fino a oggi. Intanto collabora con Claudio Baglioni, Pino Daniele, Domenico Modugno, Fiorella Mannoia, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Gianni Morandi e Adriano Celentano. Il suo talento lo porta ben presto ad affermarsi anche sulla scena internazionale e a suonare al fianco dei più grandi nomi del jazz come Chet Baker, Lee Konitz, Steve Grossman, Bob Berg, Phil Woods, Michael Brecker, Tony Oxley, Joe Lovano, Gato Barbieri, Aldo Romano, Brad Mehldau, Danilo Pérez, Michel Camilo, Luis Bacalov. Nel 1997, con Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sfera, fonda "Doctor 3", il trio che per tre anni riceve il premio della critica come miglior gruppo jazz, e che per più di dieci anni lo porta a calcare i più importanti palcoscenici italiani e all'estero con esibizioni in Europa, Stati Uniti, Sudamerica e Cina. A partire dal 2000 Danilo Rea trova nella dimensione in piano solo il momento ideale per dare forma al proprio universo espressivo e al suo talento naturale per l'improvvisazione. I suoi concerti di piano solo, con le sue improvvisazioni che spaziano su qualsiasi repertorio, conquistano le platee di tutto il mondo: oltre a essere il primo jazzista ad avere un concerto di piano solo alla sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica (nel 2003), nel 2006 è



protagonista di un memorabile concerto al Guggenheim Museum di New York. Successivamente, con "Concerto per Peggy", in occasione del 60° anniversario della Collezione Peggy Guggenheim a Venezia, rende omaggio a Peggy Guggenheim con un recital pianistico che attraversa e celebra la musica classica americana della prima metà del secolo scorso. Nel 2009 si esibisce al Teatro la Fenice di Venezia e chiude la 68° stagione della Camerata Musicale Barese con un concerto al Teatro Petruzzelli. Tra le sue collaborazioni più recenti, i lavori con Gino Paoli: già compagni di avventura nel progetto "Un incontro in Jazz", il sodalizio artistico prosegue con l'album e il progetto live "Due come noi che..." (2012), "Napoli con Amore" (2013), e "3" (2017), un omaggio alla canzone d'autore francese, edito sempre dalla Parco della Musica Records. Nel 2014 Danilo firma le musiche per il film "Quando c'era Berlinguer" e nel 2015 quelle per "I bambini sanno", entrambi per la regia di Walter Veltroni; nell'estate dello stesso anno viene presentato in anteprima mondiale a Umbria Jazz "...IN BACH?", il progetto live a quattro mani con Ramin Bahrami, omaggio all'imponente eredità musicale di Johann Sebastian Bach che nel 2017 diventa un disco edito dalla DECCA,

dal titolo "Bach is in the Air". Il 16 ottobre 2015 esce "Something in our way", disco in piano solo ispirato all'indimenticabile repertorio dei Beatles e dei Rolling Stones. Nel 2016 intraprende il tour di Umbria Jazz in Cina 2016 toccando importanti teatri nelle città di Pechino, Shanghai, Qingdao e Canton. Nello stesso anno gli vengono conferiti il Premio Vittorio De Sica per la Musica e il Leone D'Oro, assegnato a personalità del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che si sono distinte nelle relazioni con la Cina. E' tra i pochi italiani ad essere menzionato nella più accreditata enciclopedia globale del Jazz The Biographical Encyclopedia of Jazz di Leonard Feather e Ira Gitler; da dieci anni contribuisce all'impegno di volontariato dell'Associazione Donatori di Musica, tenendo concerti gratuiti negli ospedali italiani. Ad oggi, la sua attività concertistica prosegue prolifica con tournée in Italia e all'estero. Nell'Aprile del 2018 viene pubblicata da Rai Eri la sua biografia, dal titolo "Il Jazzista Imperfetto", scritta da Danilo Rea insieme a Marco Videtta. Nel 2020-2021 prende parte, alla trasmissione radiofonica su Rai Uno dal titolo "Il Jazzista Imperfetto" come autore e conduttore sempre in coppia con Marco Videtta.

SPAZIO GIOVANI

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

ORE 11

Aula Magna, Via Carducci 4, Busto Arsizio (VA)

SASKIA GIORGINI pianoforte

Incontro con gli Studenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Daniele Crespi"

Con il sostegno di Rotary Club Parchi Alto Milanese

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

ORE 11

Via Varzi 16, Busto Arsizio (VA)

ALESSANDRO CIUSANI chitarra

Incontro con gli studenti ACOF Istituti scolastici superiori paritari "Olga Fiorini-Marco Pantani"

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

ORE 14

Via Ippolito Pindemonte 2, Busto Arsizio VA

SONIA CANDELLONE pianoforte

Incontro con gli Studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Bertacchi"

VENERDÌ 1 MARZO

ORE 11

Aula Magna, Via Manara 10, Busto Arsizio (VA)

AXEL TROLESE pianoforte

Incontro con gli Studenti del Liceo Artistico Musicale Coreutico "Candiani-Bausch"

FESTIVAL
BA Classica
DIALOGHI MUSICALI

CONTATTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE G. ROSSINI

VILLA OTTOLINI-TOSI

Via Volta 4, Busto Arsizio (VA)

Tel. 0331.635255

www.amrossini.com

amrossini.info@gmail.com

f AssociazioneMusicaleRossini

comune.bustoarsizio.va.it



amrossini.com



CONCERTI GRATUITI E A PAGAMENTO
CON ACQUISTO BIGLIETTI SU OOH.EVENTS

BIGLIETTO INTERO € 15,00

BIGLIETTO RIDOTTO € 10,00 (UNDER 26 E OVER 65)

**I CONCERTI DEL 24 E DEL 28 FEBBRAIO
SONO A INGRESSO GRATUITO**

PARTNER



NEW SISTEM s.r.l.



Acrobacci di Milano - Zona portuale IV - Decanato di Busto A.
PARROCCHIA PREPPOSITURALE COLLEGATA
S. GIOVANNI BATTISTA
Via Tomassini, 4 - 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.638232
Fax. 0331.638145 - Mail. parroco@homaghi.it - Site. www.homaghi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

fb fondazione
bertarelli



FILOSOFARTI
Festival di Filosofia



Amiata Piano
Festival



Gruppo 1923
Ceriani



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
BIBLIOTECA
APITOLARE
DI BUSTO ARSIZIO

HOMELLETTE
Homecollecting per feste ed eventi.
+39 325 752 06 38 milan.izzoni@gmail.com



I.S.S.M.
Conservatorio Guido Cantelli di Novara

FESTIVAL
BA Classica
 DIALOGHI MUSICALI

SPONSOR



Milan
Airports



comune.bustoarsizio.va.it



amrossini.com

